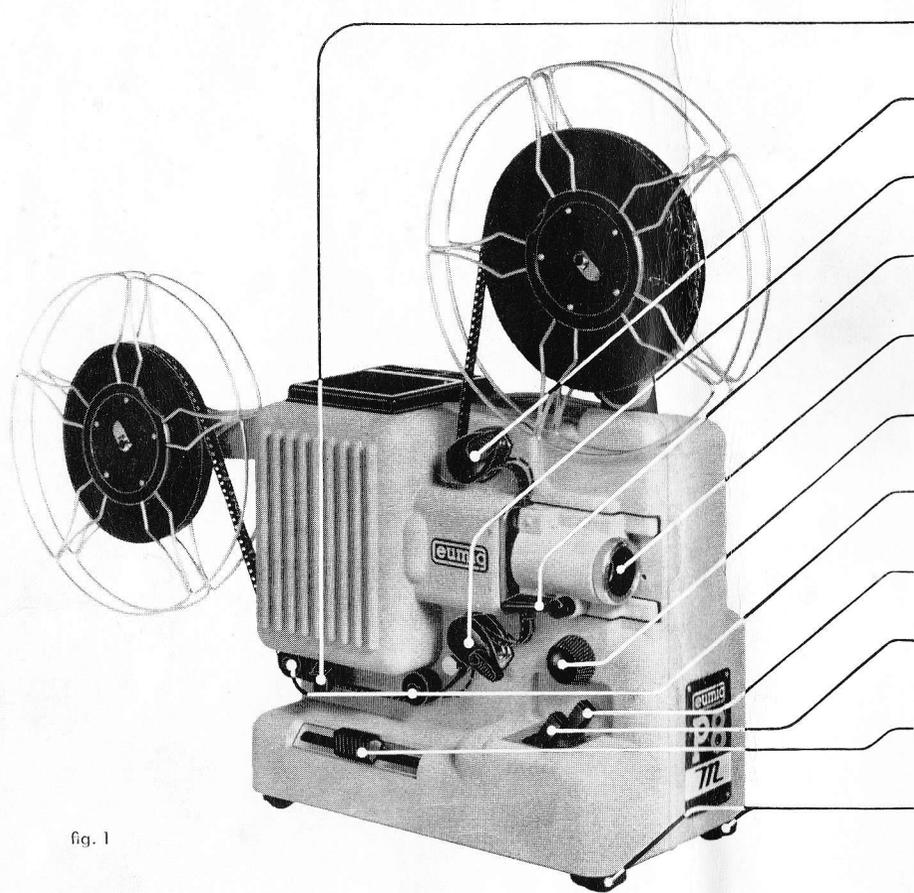


eumig

p8

m

italiano



Leva per la proiezione di un
fotogramma singolo

Trasportatore superiore

Trasportatore inferiore

Leva per apertura pressa-pellicola
e per il riavvolgimento

Obiettivo intercambiabile trattato
EUPRONAR 1 : 1,4 / f = 20 mm.

Regolazione del quadro

Rulli guida per la pellicola

Deviatore „marcia avanti” —
„marcia indietro”

Interruttore centrale:
„acceso” — „spento”

Regolatore di velocità

Piedini regolabili per spostamento
verticale

fig. 1

eumig p 8 *mm*

Camera lampada da proiezione

Braccio porta bobina anteriore

Braccio porta bobina posteriore

Maniglia per il trasporto

Vite di chiusura

Commutatore di tensione

Dispositivo per la scelta
di un fotogramma

Attacco per rete

Attacco per illuminazione
ausiliaria della sala

Preso per la messa a terra

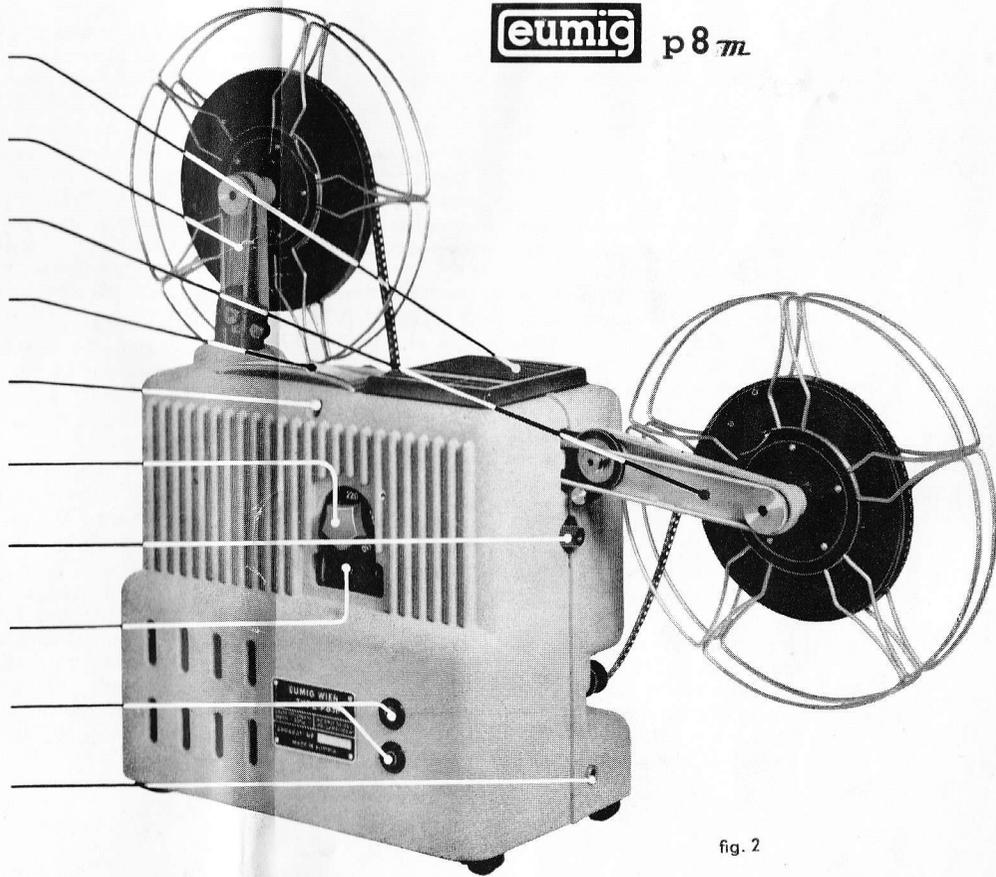


fig. 2

UN GRANDE AVVENIMENTO

La proiezione dei vostri film e la rinnovata possibilità di far rivivere i vostri ricordi più cari nel modo più immediato e reale, rappresenta per voi, la vostra famiglia e la cerchia dei vostri amici, un avvenimento fonte di sempre nuove soddisfazioni. Il cine-proiettore EUMIG P 8 *m* di cui siete ora il fortunato possessore, è un apparecchio ideale per assolvere tale scopo: esso infatti risponde a tutti i requisiti che sono indispensabili per una perfetta e fedele proiezione delle vostre preziose pellicole.

Il cine-proiettore EUMIG P *m*, progettato da tecnici specializzati, dotati della più vasta esperienza nel campo, e costruito da maestranze qualificate, dotate delle più moderne attrezzature tecniche, possiede innumerevoli pregi e vantaggi che col-l'andar del tempo sarete sempre più in grado di apprezzare.

Il cine-proiettore EUMIG P 8 *m* è dotato di una straordinaria potenza luminosa derivante dall'impiego di una lampada da proiezione a basso voltaggio, secondo il principio realizzato nei fari delle automobili.

Tale sistema, del resto, è stato per la prima volta impiegato dalla fabbrica EUMIG nella costruzione in serie di proiettori a passo ridotto da 8 mm., e da allora si è sempre dimostrato, in centinaia di migliaia di casi, all'altezza delle esigenze e delle

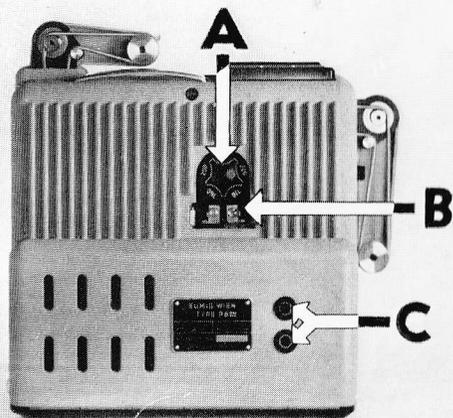
prestazioni più impegnative. Lo speciale complesso illuminante ulteriormente perfezionato in questo nuovo modello di proiettore, unitamente ad un obiettivo di nuova realizzazione e di elevato rendimento (luminosità 1 : 1,4), consentono la proiezione di immagini straordinariamente chiare, brillanti e di notevoli dimensioni.

Il cine-proiettore EUMIG P 8 *m* grazie al congegno di trasporto della pellicola composto di parti meccaniche lavorate con alta precisione, possiede una assoluta stabilità del quadro e garantisce la massima incolumità al materiale della vostra filmoteca.

Il cine-proiettore EUMIG P 8 *m*, nonostante le sue minime dimensioni di ingombro, può accogliere bobine da 120 m. di pellicola, senza che per questo l'apparecchio debba essere sistemato su sostegni speciali.

Il cine-proiettore EUMIG P 8 *m* è estremamente semplice da usare, ed è quasi impossibile danneggiarlo, anche con manovre errate; ciò nonostante noi consigliamo di leggere attentamente le istruzioni contenute nel presente fascicolo, allo scopo di permettere all'apparecchio di darvi fin dall'inizio le maggiori soddisfazioni derivanti da un efficiente e perfetto funzionamento.

fig. 3



PRIMA DI ALLACCIARE IL CINE-PROIETTORE ALLA RETE,

verificare sul contatore dell'abitazione il tipo di corrente ed il voltaggio di cui si dispone. Il cine-proiettore EUMIG P 8 m può essere allacciato direttamente solo alla corrente alternata (50—60 periodi) e può essere impiegato per varie tensioni da 110 fino a 220 volt.

Il commutatore di tensione A (fig. 3) sopra all'attacco per la corrente è regolato normalmente su 220 volts. Se volete impiegarlo con una tensione diversa dovete regolarlo in conformità, girandolo fino a far coincidere con il punto rosso l'indicazione di voltaggio corrispondente. Il commutatore di tensione può essere regolato soltanto dopo aver staccato dal proiettore la presa di corrente. Ribaltare quindi in fuori i due bracci portabobine (fig. 4). Le relative trasmissioni metalliche risultano già agganciate nelle rispettive sedi.

Ora potete allacciare il vostro EUMIG P 8 m alla rete inserendo lo spinotto piatto del cavo fornito assieme al proiettore nell'apposito attacco B (fig. 3).

Con l'occasione desideriamo richiamare subito la Vs. attenzione anche sull'attacco C (fig. 3) per l'illuminazione dell'ambiente. Infatti è molto scomodo dover staccare l'interruttore della luce prima o dopo la proiezione, a prescindere dal fatto che al buio è facile spostare il proiettore, inciampare sul tappeto, o provocare altri „guai“. Vi consigliamo quindi di allacciare all'apposito attacco C del proiettore una lampada da tavolo o una piccola lampada a stelo. Questa si spegne automaticamente all'inizio della proiezione e si riaccende fermando il proiettore.

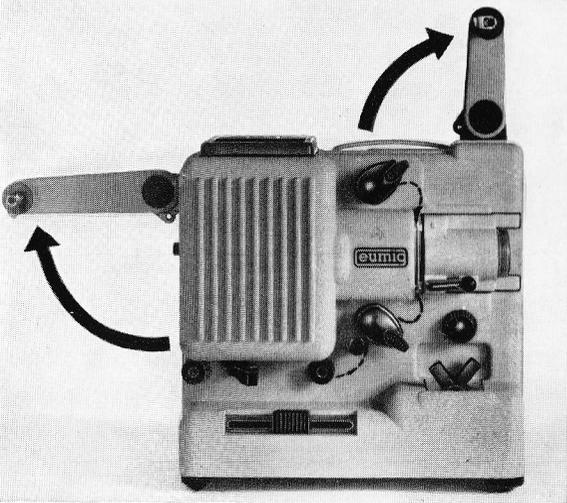


fig. 4

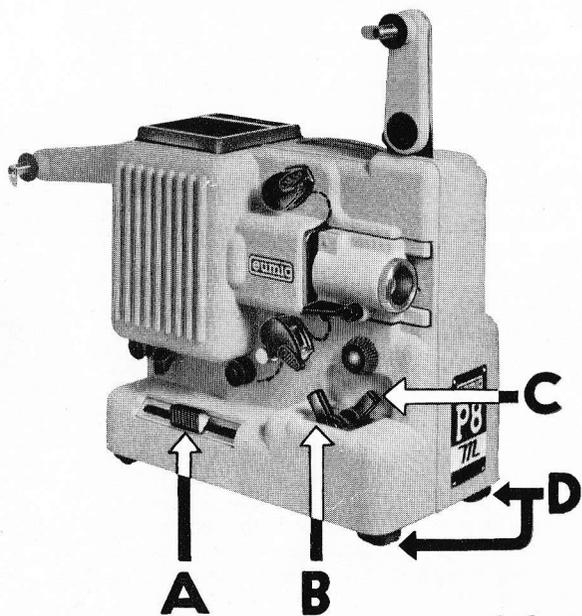


fig. 5

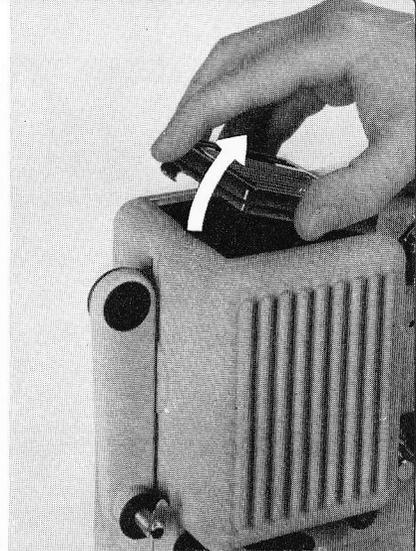
Spostate anche subito il regolatore della velocità A (fig. 5) sulla posizione intermedia. L'interruttore B (fig. 5) accende contemporaneamente motore e lampada da proiezione. Con il deviatore C si comanda invece la marcia in avanti ed indietro. Maggiori dettagli a pag. 9 al capoverso „la proiezione a marcia indietro”.

Vogliamo a questo punto rilevare che il cine-proiettore EUMIG P 8 m è provvisto di un sistema di illuminazione particolarmente perfezionato e basato sul principio della lampada a basso voltaggio che garantisce una brillante luminosità del quadro ed una massima durata della lampada da proiezione.

Come lampada da proiezione viene impiegata una lampada da proiezione pre-centrata EUMIG a bassa tensione da 12 volts con zoccolo a baionetta a 4 piedini.

Qualora fosse necessario cambiare la lampada, bisogna

fig. 6



aprire la camera di illuminazione, come visibile dalla fig. 6, girare leggermente verso sinistra la lampada stessa e tirarla fuori. (Attenzione, dopo la proiezione la lampada scotta!). La nuova lampada viene inserita mediante una leggera pressione e rotazione verso destra. Quindi si rimette a posto il coperchio della camera di illuminazione (fig. 7). Non è necessario centrare la lampada di proiezione, poichè queste lampade speciali sono già centrate, vale a dire che già la fabbrica provvede a centrare il filamento, in relazione allo zoccolo della lampada. I due piedini regolabili D (fig. 5) servono allo spostamento in altezza del proiettore.

In conformità alle norme vigenti nei vari Paesi, in relazione all'allacciamento ed alla messa a terra degli apparecchi elettrici, il cine-proiettore EUMIG P 8 m è stato provvisto di un apposito attacco (pag. 1, fig. 2) per il collegamento a terra dell'apparecchio.

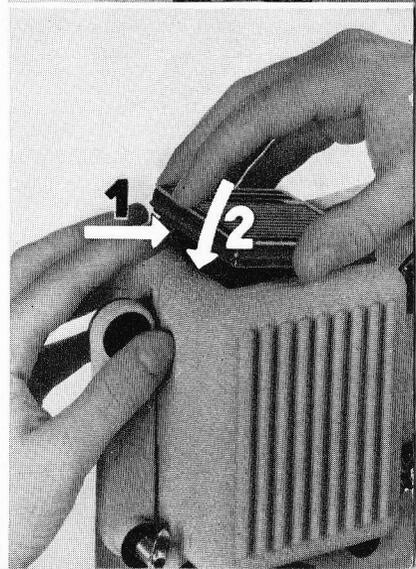


fig. 7

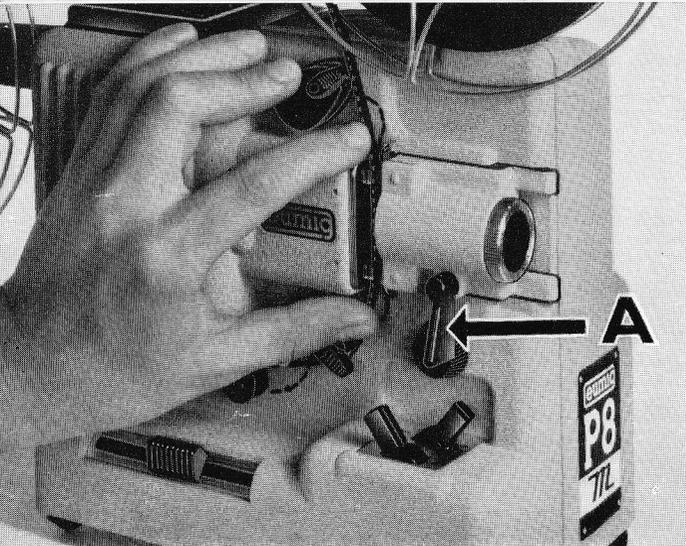


fig. 8

Introduzione della pellicola

Dopo aver convenientemente sistemato il cine-proiettore in relazione allo schermo di proiezione e dopo aver opportunamente regolato l'inquadratura, l'apparecchio nuovamente disinserito è pronto ad accogliere la pellicola. La sistemazione delle bobine e l'introduzione della pellicola sono operazioni della massima semplicità in quanto il percorso del film è segnato sulla parete del proiettore e tutte le parti destinate al trascinamento sono facilmente accessibili.

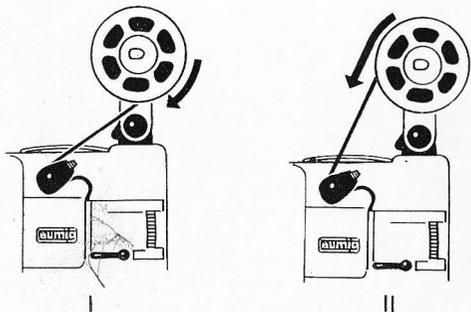
Introdurre la bobina carica sul perno del braccio anteriore e fissarla rovesciando l'apposita linguetta di arresto. Svolgere la striscia iniziale della pellicola per una lunghezza di circa 40 cm. Inizialmente è perfettamente indifferente che il film venga svolto dalla bobina in senso orario oppure in senso antiorario. E' solo importante che la perforazione della pellicola risulti sul lato destro guardando in direzione dello schermo. Va premesso naturalmente che una pellicola già proiettata una volta sia stata anche riavvolta.

Per inserire il film, aprire il blocco del pressa pellicola ruotando verso il basso la levetta A dell'obiettivo, appoggiare la pellicola nel canale guida (vedi fig.8) e richiudere riportando la levetta nella posizione iniziale. Non spostate la levetta completamente a destra, poiché così mettereste in moto il dispositivo di riavvolgimento. La fig.9 illustra come debba essere inserita la pellicola nel rullo trasportatore superiore, previa formazione di una opportuna ansa.

Esercitando una leggera trazione in direzione della freccia, la pellicola si innesta nella dentatura del rullo trasportatore superiore. Seguendo lo stesso procedimento e con formazione di una ansa analoghi, si innesta la pellicola nel rullo trasportatore inferiore. La pellicola viene



fig. 9



in seguito passata sotto i rulli guida ed agganciata alla bobina posteriore di raccolta (fig. 10).

Attenzione: le pellicole che vengono restituite dalle agenzie di sviluppo sono generalmente avvolte in modo tale che al primo passaggio attraverso il proiettore esse vengono svolte come si vede dallo schizzo (I) sopra. In questo caso non si può ricorrere alla proiezione a marcia indietro, descritta a pag. 9, perchè la bobina anteriore non avvolgerebbe la pellicola che scorre all'indietro. Appena dopo un primo passaggio della pellicola attraverso il proiettore ed un riavvolgimento completo, la pellicola passa attraverso il proiettore in modo tale (vedi schizzo II) da poter azionare la marcia indietro durante la proiezione.

Sulla parte posteriore del proiettore si trova un bottone (fig. 2, pag. 1) mediante il quale è possibile mettere in movimento a mano il meccanismo del proiettore, per potersi sincerare prima della proiezione se la pellicola viene trasportata correttamente.

A questo punto vorremmo richiamare l'attenzione dei cineamatori sulla funzionalità e sulla notevole praticità delle bobine EUMIG da 120 m. Sul tamburo di tali bobine sono sistemate due graffe a molla che permettono di agganciare e fissare la cima delle pellicole con estrema facilità, massima rapidità e sicurezza.

fig. 10

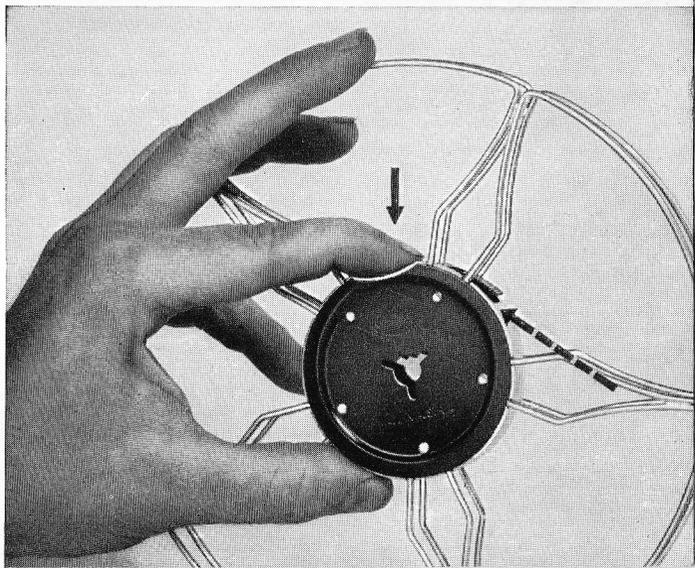
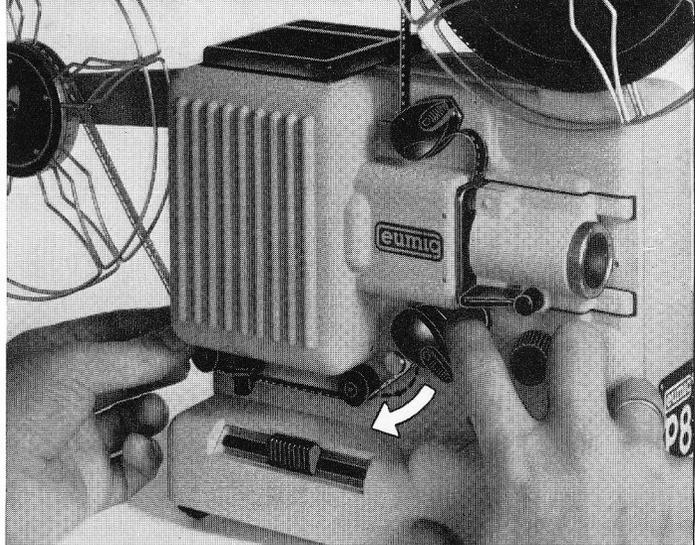


fig. 11

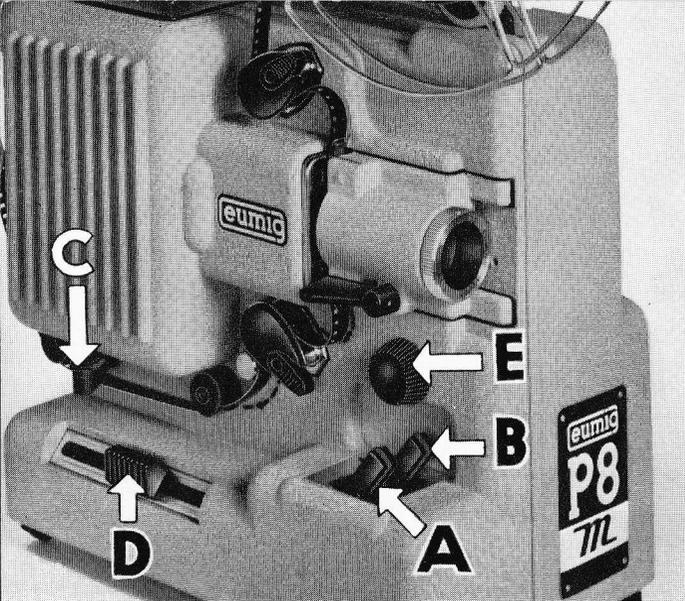


fig. 12

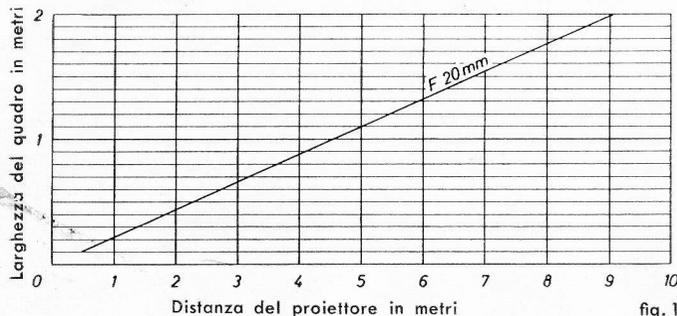


fig. 13

La proiezione

Il P8^m è ora pronto per la proiezione. La messa in marcia viene effettuata mediante l'apposito interruttore A, come si rileva dalla fig. 12 qui accanto (il deviatore B deve trovarsi in posizione „marcia avanti“ e la leva di arresto C non deve trovarsi nella posizione di „fermo“ — vedi fig. 12). Al tempo stesso la lampada eventualmente collegata al cine-proiettore si spegne, e sullo schermo appare la prima sequenza del film. L'immagine viene messa a fuoco girando la montatura dell'obiettivo a destra ed a sinistra finché si sia raggiunta la massima nitidezza sullo schermo. Regolare quindi la velocità di scorrimento della pellicola spostando opportunamente il cursore del regolatore di velocità D (fig. 12) in modo da eliminare ogni eventuale sfarfallio nella proiezione.

Mettendo in moto il proiettore, o riducendo la velocità a meno di 10 fotogr./sec., tra la pellicola e la lampada da proiezione, si inserisce automaticamente un filtro atermico, allo scopo di proteggere la pellicola stessa dal calore.

Qualora risultassero visibili sullo schermo le immagini parziali di due fotogrammi, correggere l'inquadratura manovrando il bottone E (fig. 12), fino alla scomparsa della linea di separazione tra i due fotogrammi. E' opportuno effettuare la correzione della messa a fuoco, della velocità di scorrimento della pellicola e dell'inquadratura durante l'esecuzione di una breve proiezione di prova prima dell'inizio della proiezione vera e propria, specie quando si hanno invitati, come del resto avviene nelle sale cinematografiche, dove la messa a punto del proiettore avviene prima dell'inizio dello spettacolo. Si eviterà in tal modo agli spettatori il fastidio dell'attesa o la visione inizialmente imperfetta della pellicola proiettata, e l'operatore, dato inizio allo spettacolo, potrà dedicarsi interamente ai propri ospiti. Al termine della proiezione, disinserire l'apparecchio che, arrestandosi, accenderà automaticamente la lampada ad esso collegata per l'illuminazione della sala.

Dovendo eseguire la proiezione delle proprie pellicole in casa di conoscenti od amici, può essere interessante conoscere quali dimensioni raggiunga il quadro sistemando il cine-proiettore ad una determinata distanza dallo schermo, oppure a quale distanza dallo schermo occorra sistemare il cine-proiettore allo scopo di ottenere il formato desiderato nel quadro di proiezione. La tabella accanto riportata (fig. 13) illustra la relazione che intercorre tra le dimensioni del quadro, l'obiettivo impiegato e la distanza dalla superficie di proiezione.

La proiezione a marcia indietro

Il P 8 *m* è dotato di un dispositivo che consente di effettuare una proiezione in senso inverso. Per far passare il proiettore dalla marcia avanti alla marcia indietro, è sufficiente agire sul deviatore B (non è necessario spegnere dapprima il proiettore). La pellicola scorrerà allora più lentamente fino a fermarsi per ripartire poi all'indietro. Per questo breve periodo di tempo si inserisce automaticamente un cristallo che agisce da filtro di protezione dal calore, per proteggere la preziosa pellicola da eventuali danneggiamenti. Non appena la pellicola avrà raggiunto la velocità normale il filtro di protezione viene ritirato automaticamente. Passando dalla marcia avanti alla marcia indietro e viceversa sarà necessario regolare nuovamente il quadro.

Proiezione del fotogramma singolo

Essa consente l'osservazione di un singolo fotogramma. In questo caso il deviatore C va spostato nella posizione illustrata nella fig. 15. Anche in questo caso si inserisce automaticamente il filtro protettivo di isolamento termico. Ciò provoca una minore luminosità dell'immagine proiettata. E' possibile che effettuando la proiezione di un fotogramma singolo l'otturatore del proiettore venga a trovarsi davanti alla fonte luminosa, oscurando così l'immagine. In questo caso bisognerà girare il bottone F (fig. 16) sulla parte posteriore del proiettore, fino a poter vedere il fotogramma desiderato. Questo bottone consente anche di far avanzare o retrocedere la pellicola, per arrivare ad un determinato fotogramma.

fig. 14

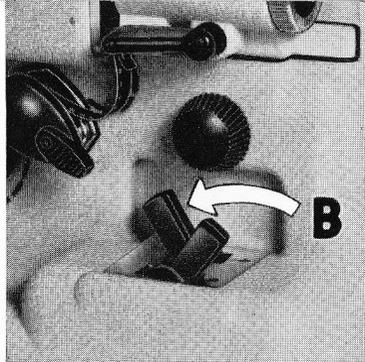


fig. 15

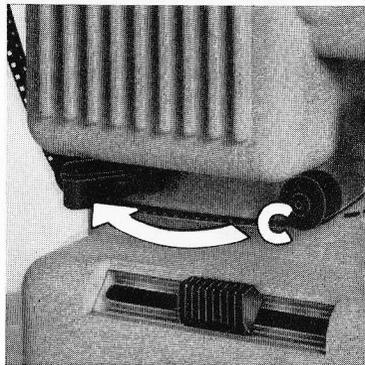
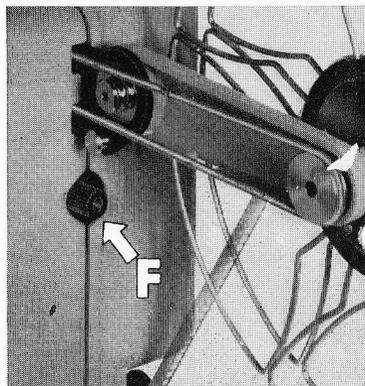


fig. 16



Riavvolgimento della pellicola

Nel cine-proiettore EUMIG P 8 m il riavvolgimento della pellicola avviene colla massima comodità e rapidità, in quanto l'apparecchio è provvisto di un dispositivo per il riavvolgimento automatico. Tale possibilità viene particolarmente apprezzata quando vengono impiegate le grosse bobine da 120 m. di pellicola.

Se la striscia finale della pellicola non è stata completamente svolta, aprire il pressa-pellicola, spingendo verso il basso l'apposita leva, togliere cautamente il film dal canale-guida e liberarlo dai due rulli trasportatori premendo leggermente le guide laterali degli stessi. (Premere i punti contrassegnati dalla lettera X in fig. 17). Portare quindi la striscia terminale del film dalla bobina posteriore direttamente su quella anteriore e fissarla a quest'ultima. A questo punto ribaltare completamente in avanti la leva dell'obiettivo A, come illustrato dalla fig. 17. A questo modo avrete innestato il meccanismo di riavvolgimento e la pellicola verrà riavvolta scorrendo a forte velocità. Verso il termine del riavvolgimento è consigliabile frenare la corsa della pellicola, riducendo opportunamente la velocità del motore mediante il regolatore D (fig. 12). Durante il riavvolgimento il deviatore B deve trovarsi in posizione „marcia avanti“. Se all'atto di iniziare il riavvolgimento questo deviatore si trovasse per errore in posizione „marcia indietro“, il motore del proiettore funzionerebbe ugualmente, però la bobina di riavvolgimento non girerebbe.

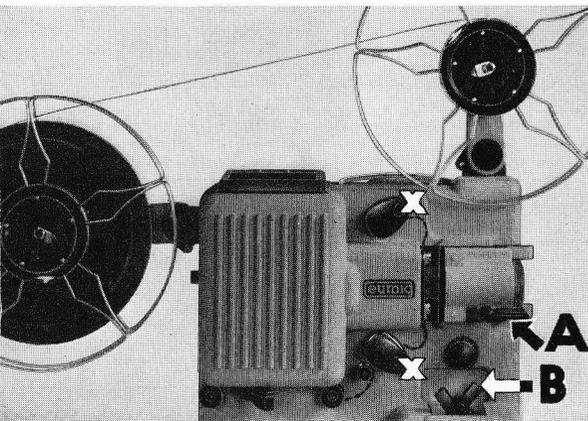


fig. 17

Manutenzione del cine-proiettore P 8 m

Il cine-proiettore ed in particolare le parti di esso che vengono in diretto contatto colla pellicola, devono essere mantenute accuratamente pulite. Per facilitare la pulizia del canale guida e del pressa pellicole, è possibile spostare ulteriormente verso destra il blocco porta obiettivo, ribaltando completamente a destra l'apposita levetta. Come il canale guida, anche l'obiet-

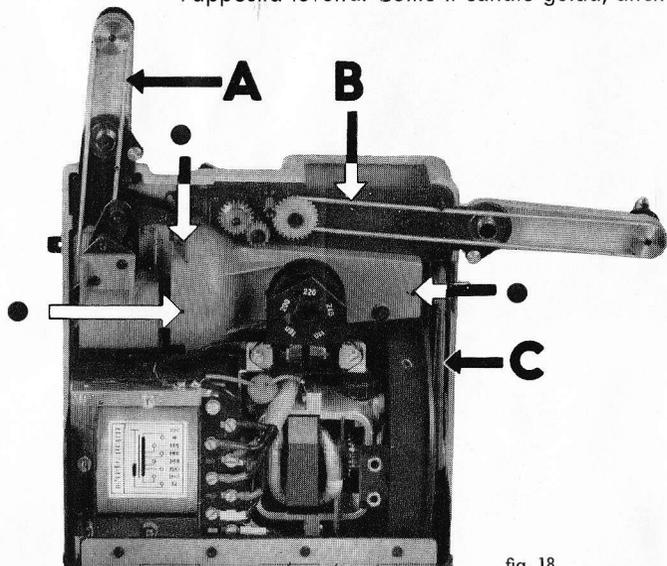


fig. 18

tivo intercambiabile deve essere frequentemente pulito, mediante un panno morbido od un pennello. Canale guida e pressore debbono essere inoltre liberati da incrostazioni ed eventuali frammenti di pellicola, mediante uno stecchino di legno. Occorre evitare nel modo più assoluto l'uso di arnesi metallici che, incidendo il canale guida, provocherebbero il successivo deterioramento delle pellicole.

Il proiettore va lubrificato regolarmente dopo essere stato in funzione per circa 25 ore (soltanto una goccia d'olio in ogni punto da lubrificare). Come lubrificante è consigliabile un olio di media densità, esente da acidi, e che non lasci residui, come ad esempio il tipo Shell X 100/50.

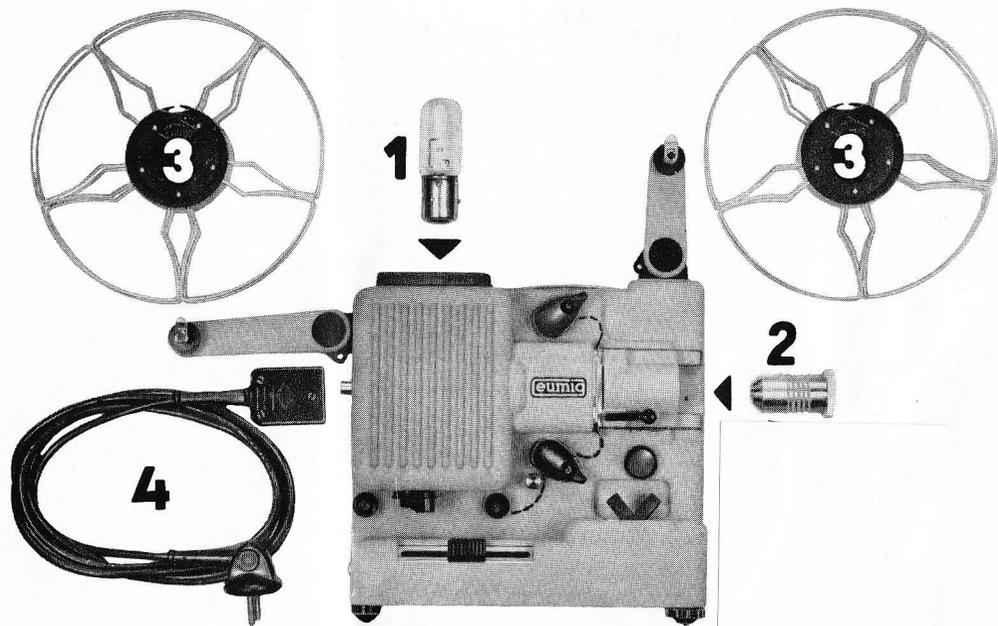
Dopo aver allentato la vite di chiusura (fig. 2, pag. 1), si può ribaltare la parete laterale del proiettore, rendendo accessibili le parti da oliare.

Sul cine-proiettore i punti che devono essere lubrificati sono contrassegnati in rosso e marcati da frecce in fig. 18. I cuscinetti del motore sono provvisti di lubrificazione permanente e non debbono essere oliati. Occorre fare attenzione che l'olio non cada sulle cinghie delle trasmissioni o sulle spazzole del collettore del motore.

Ad ogni modo i carboncini delle spazzole si possono agevolmente estrarre e pulire. La vite della spazzola inferiore sistemata sulla base del proiettore, può essere rimossa con facilità mediante una moneta.

Per sostituire una delle trasmissioni metalliche A o B (vedi fig. 18) si dovrà innanzi tutto portare completamente a destra la leva dell'obiettivo, come per il riavvolgimento.

Volendo sostituire la trasmissione di gomma C, si dovrà dapprima portare la leva di arresto in posizione „fermo“, per poter inserire la nuova trasmissione. Essa va fatta passare dapprima sul rullo superiore e poi su quello inferiore.



Il P 8 m pronto per la proiezione:

- 1^o — una lampada da proiezione
pre-centrata EUMIG
- 2^o — un obiettivo EUPRONAR 1 : 1,4 f = 20 mm.
- 3^o — bobine EUMIG da 120 m.
- 4^o — un cavo per l'allacciamento alla rete

**... ed ora Vi auguriamo di ottenere dal cineproiettore
EUMIG P8 *ML* le gioie e soddisfazioni più grandi!**

Rappresentanza e assistenza tecnica per l'Italia:  Via Vittoria Colonna 9 — Milano

eumig · wien · austria

